Zeitschrift: Bollettino genealogico della Svizzera italiana
Herausgeber: Società genealogica della Svizzera italiana
Band: 5 (2001)

Buchbesprechung: Segnalazioni bibliografiche

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 12.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

CODICE DIPLOMATICO DEI GRIGIONI

Il 15 maggio 2001 è stato presentato a Coira il quarto volume del Codice diplomatico dei Grigioni (Bündner Urkundenbuch), magistralmente curato dai due storici e paleografi Dr. h.c. Otto P. Clavadetscher e Dr. Lothar Deplazes. Questo quarto volume copre il periodo tra l'anno 1304 e il 1327 e presenta documenti conservati in 97 archivi svizzeri e stranieri. Vi sono pubblicati 640 documenti nella loro trascrizione integrale, con i regesti, le opportune note, un elenco dei sigilli e dei segni di tabellionato notarili, un glossario, un indice analitico in tedesco e in latino e un indice dei nomi. Il tutto secondo i più moderni criteri della diplomatica. Editore è l'Archivio di Stato dei Grigioni. Il I volume del Codice diplomatico grigione, che abbraccia il periodo dall'anno 390 al 1199 uscì nel 1955; il II volume, dall'anno 1200 al 1273, uscì nel 1973. Entrambi questi due volumi furono curati da Elisabeth Meyer-Marthaler e Franz Perret. Il III volume, che copre il periodo dal 1273 al 1303, curato da Otto P. Clavadetscher e Lothar Deplazes, uscì nel 1997.

Molti dei documenti presentati riguardano il Moesano, il Poschiavino e la Bregaglia e ovviamente ci sono documenti che concernono anche le regioni vicine, specialmente il Contado di Bellinzona, il Comasco, la Valtellina e così di seguito. Per gli studiosi della nostra storia, questi quattro volumi sono importantissimi, non solo per il rigore scientifico con cui sono stati curati, ma anche perchè raccolgono una miriade di documenti sparsi in centinaia di archivi. Per i cultori della scienza genealogica vi si trovano moltissime indicazioni su personaggi e su famiglie estinti o fiorenti che forgiarono la nostra storia.

Bündner Urkundenbuch, vol. IV, 1304-1327, elaborato da Otto P. Clavadetscher e Lothar Deplazes, edito dall'Archivio di Stato dei Grigioni, 2001, pagine XXVI e 611, con 30 illustrazioni di sigilli, legato in tela.

Ottavio Lurati, *Perché ci chiamiamo così ? – Cognomi tra Lombardia, Piemonte e Svizzera italiana*, edito dalla Fondazione Ticino nostro, Lugano, 2000, 523 pagine.

Ottavio Lurati, ordinario di linguistica italiana all'Università di Basilea e profondo studioso dei nostri usi, costumi, tradizioni e dialetto, ha raccolto in questo libro centinaia e centinaia di cognomi che si trovano dalle nostre parti e nelle confinanti Lombardia e Piemonte, spiegandone l'origine, l'etimologia e le località dove sono presenti. I nomi e i cognomi sono un bene culturale che coinvolge ognuno di noi: un patrimonio che affascina giacché è intimamente legato alle vicende storiche e sociali di un popolo.

Giuseppe Gallizia - Piero Ferrari, *Appunti su Ludiano – Momenti e aspetti di un villaggio bleniese*, edito dall' Istituto Editoriale Ticinese, Bellinzona, 2000, 153 pagine con illustrazioni in bianco e nero e a colori.

Uno degli autori, Monsignor Giuseppe Gallizia, per molti anni è stato archivista vescovile della diocesi di Lugano. Nel libro è doviziosamente descritto il villaggio bleniese di Ludiano con il territorio e i luoghi, le famiglie, l'emigrazione, la tradi-

zione, l'istituzione, la lingua, cioè il dialetto, la devozione e la religiosità, l'arte. Le famiglie del luogo sono descritte con riferimenti cronologici e storici.

Orlando TASCHETTA (a cura di), *Studi sulla laicizzazione dello stato civile. Con contributi storici e tendenze in atto*, Tipografia Pedrazzini, Locarno, 2001, 165 pagine, con illustrazioni.

Orlando Taschetta, avvocato e notaio, per parecchi anni segretario comunale di Viganello, ha curato l'edizione di questo libro e si avvalso del contributo di alcuni storici e persone che si occupano dello stato civile. Egli ha curato la parte generale con la situazione nel Canton Ticino comparata con quella di altri cantoni, le normative in ambito federale. Poi una sinossi di diritto comparato in cui sono esaminate le situazioni in Svizzera, Italia, Francia, Germania, Austria, Liechtenstein e Città del Vaticano. Ha quindi riassunto i diversi tipi di matrimonio in uso nel mondo. Damiano Ferrari, segretario comunale di Massagno, Presidente dell'Associazione ticinese ufficiali dello stato civile e vicepresidente dell'analoga associazione svizzera, ha trattato la questione dell'informatizzazione nello stato civile, con l'allestimento del progetto INFOSTAR, ossia del registro informatizzato e la professionalità degli ufficiali di stato civile; Gabriele Serena, segretario comunale di Riva San Vitale e presidente dell'Associazione ticinese dei funzionari del controllo abitanti ha spiegato la banca dati sul movimento della popolazione; Mario Taminelli, Capo ufficio di vigilanza sullo stato civile ha scritto sul disciplinamento del partenariato, oltre il matrimonio, mentre Umberto Balzaretti, segretario comunale di Chiasso e membro della commissione federale per le questioni di stato civile ha affrontato il cognome e la sua evoluzione. Il giudice del tribunale di appello Giorgio Bernasconi, membro della commissione internazionale dello stato civile, ha trattato gli sviluppi in campo internazionale dello stato civile; l'avvocato e notaio Giorgio De Biasio ha spiegato il censo nel contesto ticinese, modalità di valutazione e registrazione, nell'Ottocento. Marco Poncioni, responsabile del Servizio archivi locali dell'Archivio di Stato del Canton Ticino, ha esaminato sotto un'ottica archivistica lo stato civile, gli archivi locali e la loro salvaguardia. Ci sono poi contributi prettamente storici di Mario Agliati sul pronunciamento del 1855, di Fabrizio Panzera sullo Statuto civile-ecclesiastico del 1819, del pastore Otto Rauch sulla chiesa evangelica riformata nel Ticino, del Professore alla facoltà di Teologia di Lugano Carlo Cattaneo sui registri parrocchiali, e del sottoscritto sulla situazione ecclesiastica nel Moesano e sui registri parrocchiali.

La prefazione è di Mario Gervasoni, responsabile della redazione in lingua italiana della rivista dello stato civile, già segretario comunale di Bellinzona e già presidente dell'Associazione svizzera dello stato civile.

DIZIONARIO STORICO DELLA SVIZZERA (DSS)

Il nuovo Dizionario Storico della Svizzera è in fase avanzata di elaborazione e ha ormai raggiunto nel contesto scientifico svizzero una collocazione di rilievo: alla fine del 2000 gli articoli pronti erano già 22000 sul totale di 36000. Queste voci già pronte si possono consultare sul sito Web del DSS (www.dhs.ch) nella versione autorale o in quella della versione redazionale definitiva; tale numero è in continuo accrescimento. È pure in crescita la consultazione da parte del pubblico dei dati del DSS, che acquista sempre più le caratteristiche di un centro di documentazione per la storia sviz-

zera. L'impegnativa fase di stampa del DSS nelle tre lingue nazionali ufficiali è in corso, mentre la versione in romancio, che si compendierà in un volume riassuntivo, ha già visto le prime concrete realizzazioni. L'opera verrà stampata in dodici volumi in tedesco, francese e italiano. Dall'estate del 2000 la casa editrice Schwabe lavora in stretta collaborazione con il DSS alla preparazione dei primi volumi del dizionario su carta. Il primo volume vedrà la luce nel 2002. Dopo il Dizionario storico-biografico della Svizzera, stampato in sette volumi più un supplemento negli anni 1921-1934, ma solo in tedesco e in francese, dopo qualche altra opera di carattere generale, come per esempio lo Schweizer Lexikon, in sei volumi, stampato in tedesco a partire dal 1991, arriva ora questa opera monumentale, che si è avvalsa della collaborazione di migliaia di specialisti, storici, ricercatori ed esperti. Quasi tutti gli articoli cosiddetti geografici sono già su Internet, mentre per gli articoli sulle famiglie e biografici si sta ora completando la lettera M.

Alessandro Rima, *Le migrazioni onsernonesi del '700*, Tipografia Poncioni, Losone, 2001, 68 pagine, con illustrazioni. Si tratta del Quaderno n. 7 della serie curata dai fratelli Rima riguardanti la storia onsernonese. Vi si trovano tabelle statistiche concernenti gli emigranti e gli Onsernonesi che si stabilirono a Locarno nel Settecento e ovviamente sono citate molte persone che contribuirono a questa emigrazione verso Locarno e verso l'estero.

Cesare Santi, *Famiglie originarie del Moesano o ivi immigrate*, Tipografia Menghini, Poschiavo, 2001, 272 pagine.

Vi sono descritte 802 famiglie originarie delle Valli di Mesolcina e Calanca e quelle che sono immigrate e stabilite in queste zone, con le loro personalità importanti. Il volume è illustrato con molte fotografie quasi tutte a colori di ritratti e altro, con 126 stemmi di famiglie in quadricromia, con un elenco di circa duecento notai che furono attivi nella regione, con i loro segni di tabellionato. Infine le fonti e la bibliografia.

SOCIETÀ GENEALOGICA SVIZZERA

Questa Società pubblica annualmente quattro bollettini di informazione e un annuario, con articoli di genealogia riguardanti famiglie svizzere, recensioni, bibliografie, fonti archivistiche.

ARCHIV FÜR FAMILIENGESCHICHTSFORSCHUNG

Quest'anno questa rivista di ricerche genealogiche, edita da Starke a Limburg in Germania, è giunta alla sua quinta annata. Sono quattro fascicoli annui con articoli riguardanti famiglie di tutta l'Europa.

RÄTISCHE VEREINIGUNG FÜR FAMILIENFORSCHUNG

Questa Società consorella della nostra è stata fondata a Coira nel 1999. In stretto contatto con l'Archivio di Stato dei Grigioni, sta muovendo molto bene i suoi primi passi, occupandosi della genealogia delle famiglie grigioni. Non pubblica ancora per il momento un bollettino, ma fornisce le informazioni ai soci con circolari.